



DICHIARAZIONE
AMBIENTALE | 2021-2024

comune di Folgaria



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2022





Per informazioni rivolgersi a:

Dott.ssa Emanuela Defrancesco

Tel. 0464 1982040

Fax. 0464 350201

Email: emanuelad@comune.folgaria.tn.it, info@comune.folgaria.tn.it

Dichiarazione di validità, convalida e aggiornamento

Il Comune di Folgaria dichiara che i dati e le informazioni riportate nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

Il Codice NACE di riferimento per le attività in oggetto è 84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale. Codice accreditamento EA 36.

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale, annualmente sarà pubblicata una revisione con aggiornamento dei dati all'anno in corso.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:
SGS Italia S.p.A.

Business Park Via Caldera 21 - Edificio B, 4 piano Ala 3, 20153 Milano (MI)

Numero di accreditamento IT-V-0007.

Timbro e firma di convalida

Data di convalida





Indice

1.	Il Comune di Folgaria	04
2.	Organizzazione e gestione ambientale	09
3.	Politica per l'ambiente	12
4	Aspetti ambientali	16
4.1	Pianificazione e controllo del territorio	19
4.2	Gestione del patrimonio immobiliare	20
4.3	Foreste	21
4.4	Ciclo idrico	23
4.5	Rifiuti e suolo	25
4.6	Preparazione e risposta alle emergenze	26
4.7	Controllo degli aspetti indiretti	27
5	Dati e indicatori	28
5.1	Pianificazione e controllo del territorio	29
5.2	Consumo di risorse	30
5.3	Produzione di rifiuti	31
5.4	Emissioni in atmosfera	32
5.5	Materiali (acquisti verdi)	32
5.6	Gestione forestale	32
6	Obiettivi e traguardi ambientali	35

CREDITI FOTOGRAFICI

Si ringrazia Nicola Forrer per la messa a disposizione delle fotografie.





01

il comune di Folgaria





01 | il comune di Folgaria

Il Comune di Folgaria, tra i più estesi della Provincia, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento. Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Centa, Caldronazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Noriglio e Calliano.

Il Comune consta di una quarantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette: **Carbonare, Costa, Guardia, Nosellari, Mezzomonte, San Sebastiano e Serrada**.





Folgaria "Magnifica comunità"

Nel 1156 Folgaria appare già come comunità organizzata. Fin dai tempi più remoti si fregia, seppure a titolo onorifico, dell'appellativo di **"Magnifica Comunità"**, definizione storica che si riferisce al Medioevo, allorché la Comunità giurò assoluta fedeltà all'Imperatore d'Austria in cambio di completa autonomia amministrativa e indipendenza politica, un privilegio che tra il XV ed il XVIII secolo la Comunità difese strenuamente dai tentativi di assoggettamento perpetrati dai feudatari di Castel Beseno, il grande castello che si affaccia sulla Vallagarina, all'imbocco della valle del Rio Cavallo, la via d'accesso all'altopiano. La Magnifica Comunità cessò di esistere come istituzione nel gennaio del 1803 in seguito allo scioglimento delle Regolanie comunali, definite 'combriccole di popolo' provvedimento attuato dal Governo Bavarese che all'epoca governava il Trentino.





Turismo

Il settore turistico svolge tradizionalmente un ruolo fondamentale nell'economia di Folgaria, ad oggi la più importante stazione turistica di montagna del Trentino meridionale, estiva e invernale. Sono presenti numerosi impianti sportivi e di accoglienza (campo golf, palagiaccio, palasport, campo da calcio regolamentare), circa 60 alberghi, centinaia di appartamenti privati, residence e affittacamere, per una disponibilità complessiva superiore a 18.000 posti letto. Folgaria è un'affermata stazione sciistica.



Strutture sciistiche

Uno dei punti forti del turismo dell'ambito degli Altipiani è costituito senza dubbio dal sistema di risalita e dalle pista di discesa, denominato **Ski Area Alpe Cimbra**.

L'area del Comune di Folgaria dispone di 26 impianti (14 seggiovie, 3 sciovie, 9 nastri) per una portata oraria complessiva di 42.150 persone e due slittinovie con portata oraria di 2.500 persone. Tali impianti servono 44 piste da discesa per una lunghezza base di 74.000 m.

Sul territorio del comune di Folgaria sono presenti anche 6 piste da fondo per un totale di 38.300 m. sciabili.





Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e inesauribile capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un invidiabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

- l'alta [Cascata dell'Hofentòl](#), un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;
- il [Giardino botanico alpino di Passo Coe](#), a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;
- la [Torbiera Echen](#) (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

Sono presenti numerosi sentieri tematici caratterizzati da installazioni che raccontano la storia, la cultura, la natura e le leggende del luogo. Tra questi il [Sentiero dell'Acqua](#), il [Sentiero della Fauna](#) e il [Sentiero del Biotopo di Echen](#).

Tra le escursioni da non perdere il percorso della [Forra del Lupo](#), una lunga trincea di crinale, scavata tra alte pareti di roccia, fatta di feritoie, osservatori e caverne che si affacciano su strapiombi e ripidi pendii, in faccia al Pasubio, la montagna della Grande Guerra, la salita al Monte Cornetto e al Becco di Filadonna, il Sentiero delle Trincee a Nosellari, la Salita a Cima Vezzena e al Monte Maggio.





02

organizzazione
e gestione ambientale

02 | organizzazione e gestione ambientale



L'Amministrazione del Comune di Folgaria è guidata dal [Sindaco Michael Rech](#) a cui competono affari del Comune non ripartiti tra gli assessori, affari generali, rapporti con Enti, Istituzioni e Società partecipate, pianificazione urbanistica, edilizia privata, tutela del paesaggio, bilancio, tributi, personale, turismo, commercio e pubblici esercizi, e dalla Giunta comunale così formata:

- [Adriano Marzari](#), vicesindaco, con competenze in materia di associazionismo, volontariato e artigianato, trasporti pubblici e mobilità alternativa, certificazioni ambientali, energie rinnovabili e raccolta differenziata e informatizzazione del Comune;
- [Stefania Schir](#), assessore, con competenze in materia di cultura e istruzione, servizi prima infanzia, politiche giovanili e per la famiglia, politiche sociali e per la salute, ufficio stampa e comunicazione social;
- [Fabrizio Larcher](#), assessore, con competenze in materia di lavori pubblici, cantiere comunale, servizi comunali, strutture e immobili del Comune;
- [Andrea Mattuzzi](#), assessore, con competenze in materia di foreste, malghe e agricoltura, Viabilità forestale, sentieri, parchi gioco e arredo del verde, squadre del verde, sport e strutture sportive.



Gestione Ambientale | La storia

- ✓ Anno 2005: certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2014;
- ✓ Anno 2008: adesione al Regolamento EMAS;
- ✓ Anno 2011: certificazione internazionale secondo lo schema PEFC ITA 1000 e ITA 1001-1 ("Programme for Endorsement of Forest Certification schemes") per la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) del proprio patrimonio boschivo;
- ✓ Anno 2011: adesione al PATTO DEI SINDACI;
- ✓ Anno 2013: adozione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile (P.A.E.S.);
- ✓ Anno 2013: certificazione dell'inventario delle emissioni digasadefettoserrasecondolanormaISO14064-1:2012;
- ✓ Anno 2013: certificazione del Sistema di Gestione per l'Energia secondo la norma ISO 50001:2011;
- ✓ Anno 2016: adesione al PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA;
- ✓ Anno 2022: adozione del PIANO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI e impegno all'adozione del PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

Il Sistema di Gestione Ambientale ha lo scopo di assicurare che gli impatti ambientali diretti e indiretti connessi alle attività volte siano costantemente controllati e che le prestazioni ambientali siano continuamente migliorate.

Sono direttamente coinvolti nella gestione ambientale:

Comitato Ambiente: supporta l'Amministrazione nella definizione e riesame degli indicatori prestazionali e obiettivi ambientali. Conduce il Riesame periodico del Sistema di Gestione ed è presieduto dal **Rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente**.

Responsabile Gestione Ambientale: coordina e controlla il Sistema di Gestione Ambientale. Cura l'emissione e l'aggiornamento della documentazione, individuale e prescrizioni ambientali e regolamenti applicabili, gestisce le non conformità e i reclami. Riporta periodicamente al Comitato Ambiente sulle performance del Sistema di Gestione Ambientale.

Servizi Tecnici: provvedono alla gestione delle reti, degli immobili, della rete di illuminazione, della manutenzione delle strade, dei rifiuti in conformità ai requisiti ambientali stabiliti. nelle fasi di approvvigionamento adottano i criteri ambientali minimi in vigore

Cantiere Comunale: provvede alle attività di manutenzione degli immobili comunali, della rete stradale comunale, della rete fognaria e di approvvigionamento idrico, secondo quanto disposto dalle procedure di riferimento.

Custodi Forestali: pianificano e gestiscono la filiera delle attività primarie delle utilizzazioni forestali fino alla commercializzazione del legname. Gestiscono gli usi civici le attività di consegna delle malghe e sorvegliano il territorio boschivo, le operazioni di taglio ed esbosco e gli alpeggi. Svolgono attività di controllo e vigilanza ambientale, venatoria, della pesca, di alpeggio e di polizia idraulica.

Servizio di polizia municipale: in gestione associata con Rovereto e Valli del Leno, svolge attività di controllo e sorveglianza del territorio anche in relazione alla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti comunali.





03 politica per l'ambiente



03 | politica per l'ambiente

L'Amministrazione comunale intende promuovere e mettere in atto azioni che assicurino la salvaguardia dell'ambiente al fine di migliorare la qualità di vita dei propri cittadini e di garantirla alle generazioni future, nella consapevolezza che l'ambiente è una risorsa imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del settore turistico, dell'artigianato, della zootecnia e della silvicoltura del territorio comunale.

A tal fine stabilisce di mantenere attivo e sostenere il Sistema di Gestione per l'Ambiente in riferimento ai requisiti del Regolamento Europeo EMAS, attraverso il quale ci si impegna a:

- ▼ misurare lo stato attuale delle prestazioni ambientali attraverso appositi indicatori (KPI) e predisporre un adeguato piano di miglioramento dei consumi di energia elettrica, gas metano, risorse idriche e del ciclo dei rifiuti definendo gli obiettivi da conseguire nel tempo.
- ▼ favorire a tal fine l'adozione delle migliori tecnologie per il risparmio energetico e l'utilizzo di risorse rinnovabili.
- ▼ pianificare specifiche azioni di protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento.
- ▼ assicurare il pieno rispetto delle prescrizioni legislative e dei regolamenti volontariamente sottoscritti in tema di tutela dell'ambiente.

Nel "Documento programmatico degli indirizzi generali di governo Amministrazione 2019-2025", l'Amministrazione ha stabilito il quadro di riferimento per l'individuazione delle azioni di miglioramento in campo ambientale. Tale documento è quindi anche il riferimento delle politiche ambientali ed energetiche negli ambiti e negli impegni di seguito elencati:

Risorse energetiche

- ▼ Considerare la progressiva riduzione dei consumi energetici un fattore chiave della pianificazione territoriale ed urbanistica
- ▼ Diminuire l'inquinamento luminoso ed i consumi energetici legati all'illuminazione pubblica. Ridurre progressivamente i consumi energetici legati agli immobili Comunali.
- ▼ Favorire i privati cittadini che promuovono iniziative di risparmio energetico negli immobili di proprietà, incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Sviluppo e tutela del territorio

Al fine di ottimizzare l'approccio e focalizzare gli interventi, si sono identificati quattro principali ambiti di intervento.

- ▼ Ambito Oltresommo: valorizzare il territorio e le sue peculiarità paesaggistiche e ambientali nell'ottica di un turismo alternativo che preveda la creazione e valorizzazione di sentieri tematici, il sostegno allo sviluppo dell'agricoltura di montagna, la realizzazione di percorsi bike e una rete di siti storico-culturali ed ambientali di pregio.
- ▼ Ambito Costa-Folgaria-Serrada: pianificare la realizzazione dell'anello ciclopedinale e migliorare l'aspetto urbanistico, in particolare Costa, con particolare riferimento al traffico, alla mobilità turistica e al sistema dei parcheggi.
- ▼ Ambito Valle del Rossbach: promuovere la stesura di un piano di azione per la pulizia e manutenzione del territorio, sia in termini urbanistici che ambientali, partendo dal recupero dei sentieri ed itinerari, pianificando un collegamento organico con Castel Beseno e tra i principali siti di interesse come i mulini, i terrazzamenti, la cascata di Guardia.
- ▼ Ambito Folgaria-Passo Coe: operare al fine di mitigare l'impatto delle infrastrutture invernali attraverso il riordino delle zone di attestamento, la razionalizzazione della mobilità turistica verso la zona di Coe, il collegamento con la pista ciclopedinale.
- ▼ In generale, porre in atto su tutto il territorio interventi di manutenzione del verde pubblico, delle strade forestali e dei sentieri, promuovendo la pulizia delle aree marginali del bosco attorno ai paesi e la riapertura dei punti d'osservazione paesaggistica.

Ambiente e sostenibilità

- ▼ Risorse idriche: predisporre un piano straordinario d'investimenti sul ciclo dell'acqua, volto alla diminuzione delle perdite, alla riduzione dei costi e alla assicurazione della continuità della fornitura. Migliorare l'efficienza energetica delle stazioni di pompaggio presenti e future. Porre attenzione in generale alla gestione del sistema acquedottistico e delle acque superficiali e di scorrimento.
- ▼ Scarichi e rete fognaria: completare lo sdoppiamento della rete nelle zone dove è ancora presente il sistema misto, realizzare la rete di raccolta dei reflui, laddove non ancora presente. Monitorare l'efficienza della rete fognaria comunale e degli allacci privati.

- ▼ Ciclo dei rifiuti: migliorare la raccolta differenziata, puntando a rientrare nella media dei comuni trentini. Estendere la disponibilità per gli esercizi commerciali di cassonetti dedicati e migliorare la pulizia dei punti di conferimento e delle isole ecologiche, introducendo un sistema semplice ma efficace di videosorveglianza. Programmare un nuovo percorso di formazione e sensibilizzazione sul ciclo di raccolta dei rifiuti urbani per le nuove generazioni, partendo dalle scuole. Assicurare una fattiva collaborazione con l'ente concessionario del servizio.
- ▼ Risorsa legname: valorizzare l'utilizzo della risorsa legname monitorando, nel quadro del post emergenza tempesta Vaia, il piano straordinario di ripristino dei boschi e promuovendo azioni mirate di pulizia e recupero delle aree interessate.
- ▼ Urbanistica: promuovere il recupero e riordino architettonico e paesaggistico del territorio e regolamentazione del traffico nei centri abitati.
- ▼ In generale, sensibilizzare i cittadini, i turisti e soprattutto le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dei consumi di energia. Promuovere l'adesione e la sensibilità dei dipendenti del Comune nei riguardi degli orientamenti espressi dalla presente politica.

Mobilità, parcheggi e traffico

- ▼ Promuovere la revisione dell'attuale sistema di mobilità pubblica e turistica, introducendo approcci al servizio più flessibili e meno impattanti. Collaborare con la Provincia Autonoma di Trento al fine di garantire la disponibilità di mezzi moderni, sostenibili e maggiormente adatti alle esigenze del nostro territorio montano. Incentivare gli investimenti sui collegamenti verso il fondo valle attraverso il miglioramento della rete viaria strade e lo studio di impianti a fune. Promuovere azioni per limitare il transito di autotreni ed autoarticolati sulle strade di collegamento con il fondo valle. Sviluppare un piano parcheggi a Folgaria e la mobilità interna alla comunità, migliorare la regolazione del traffico nel centro e verso gli impianti di risalita.

Agricoltura

- ▼ Favorire il recupero dei terreni inculti e creare nuove opportunità lavorative, con particolare riferimento alla promozione del concetto della filiera corta nel campo dei prodotti agricoli. Supportare iniziative riferenti al campo dell'agricoltura in abbinata al mondo del turismo, quali fattorie e laboratori didattici.

Gli orientamenti espressi nella presente Politica, dettagliati in obiettivi misurabili e traguardi, sono annualmente declinati in azioni di miglioramento, assegnando le necessarie risorse nei documenti di programmazione e gestione economica del Comune.

Al fine di condividere gli impegni ambientali ed energetici assunti con i propri cittadini, gli operatori economici e turistici nonché le associazioni che operano sul territorio, la presente Politica e gli obiettivi di miglioramento sono pubblicati nella Dichiarazione Ambientale EMAS disponibile sul sito internet del Comune.

Il Sindaco

Michael Rech



04

aspetti ambientali



aspetti ambientali significativi	impatti associati
Pianificazione e controllo del territorio (paragrafo 4.1)	Uso del suolo in relazione alla biodiversità, utilizzo della risorsa idrica, produzione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi, consumo di risorse energetiche, inquinamento luminoso, eletrosmog
Gestione immobili (paragrafo 4.2)	Consumo di energia ed emissioni in atmosfera. Emergenza incendio: emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti e delle persone
Gestione delle foreste (paragrafo 4.3)	Utilizzo della risorsa legno, conservazione ecosistemi vitali per l'ambiente e il clima
Gestione ciclo idrico: approvvigionamento idrico, rete fognaria e imhoff comunali (paragrafo 4.4)	Utilizzo risorsa idrica, contaminazione del suolo e delle acque superficiali
Raccolta rifiuti urbani (paragrafo 4.5)	Produzione di rifiuti, decoro urbano
Gestione rete di illuminazione pubblica (capitolo 5)	Consumo di energia
Gestione emergenze nel territorio (paragrafo 4.6)	Pericolo per la salute e sicurezza dei cittadini, emissioni in atmosfera, consumo risorsa legno, produzione di rifiuti, contaminazione del suolo e delle acque superficiali

04 | aspetti ambientali

Gli **aspetti ambientali** associati alle attività e ai servizi erogati sono valutati dal Comitato Ambiente per determinarne la significatività, sulla base di un criterio di valutazione definito che tiene conto:

- dei danni o vantaggi potenziali per l'ambiente, compresa la biodiversità;
- dello stato e fragilità dell'ambiente di riferimento;
- dell'entità, numero, frequenza e reversibilità dell'aspetto o dell'impatto;
- della presenza di obblighi di conformità;
- della capacità ed efficacia delle procedure di controllo istituite;
- del punto di vista delle parti interessate;
- del ciclo di vista dei prodotti e servizi, ove applicabile.

Le procedure di valutazione periodica e controllo degli aspetti ambientali sono descritte nei documenti del Sistema di Gestione Ambientale.

Gli aspetti ambientali significativi, individuati nella tabella alato, sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e programmi di miglioramento.

Nel presente capitolo sono descritti gli aspetti ambientali significativi per l'ambiente e le modalità di gestione adottate. Sono inoltre riportate informazioni sugli aspetti ambientali non significativi che comunque l'Amministrazione Comunale ritiene importante descrivere al fine di fornire delle informazioni utili ai lettori.





04.1 | pianificazione e controllo del territorio

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel [Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna \(PRGI\)](#) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale, i cui elementi caratterizzanti dal punto di vista ambientale sono la valorizzazione del patrimonio esistente e l'introduzione di decise limitazioni agli interventi di speculazione edilizia (blocco totale alle seconde case). Gli aspetti di incentivazione in materia di edilizia sostenibile sono contenuti in specifici provvedimenti della Provincia Autonoma di Trento.

In ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti, l'Amministrazione comunale ha approvato il [Piano di classificazione acustica](#) e il [Piano di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso](#) e altri strumenti di regolamentazione tra cui in particolare il [Regolamento edilizio](#), il [Regolamento in materia di inquinamento acustico](#), il [Regolamento per il servizio dell'acquedotto](#), il [Regolamento di igiene ambientale e gestione dei rifiuti](#) e il [Regolamento per il servizio di fognatura](#). Il testo aggiornato dei Piani e dei Regolamenti è consultabile sul sito internet comunale.

Nell'ambito del processo di elaborazione del Piano territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, è stato predisposto il [Piano stralcio della mobilità degli altipiani cimbri](#). Nel documento sono individuati e programmati vari interventi finalizzati alla creazione di un sistema integrato di trasporto interno alla Comunità, tutelando l'ambiente e la qualità dell'aria, tra cui:

- introduzione di un sistema alternativo di mobilità pubblica ordinaria, tipo "Elastibus" (servizio a chiamata);





- sostituzione dei pullman attualmente in uso per il servizio pubblico con minibus che intasano meno il traffico e si muovono più agilmente per le strade dell'Altipiano;
- razionalizzazione delle aree di sosta funzionali alla pedonabilità dei centri urbani;
- attivazione di servizi di collegamento su gomma tra le frazioni e le aree dove sono collocate le maggiori attrattive turistiche dell'Altipiano, con la circolazione di due trenini a Folgaria durante il periodo Natalizio e uno durante il resto della stagione invernale;
- attivazione di un servizio sugomma tra Carbonara e Bertoldi durante il periodo invernale (autobus urbano a metano);
- introduzione di mezzi di trasporto sostenibili;
- revisione del sistema parcheggi e del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico.

La Polizia Municipale svolge attività di vigilanza sul territorio verificando il rispetto delle disposizioni stabilite dalla legislazione applicabile e dei Regolamenti comunali in materia ambientale.



04.2 | gestione immobili



I Servizi Tecnici comunali mantengono in efficienza il [patrimonio immobiliare](#) con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per le strutture assegnate in gestione a terzi, sono acquisite evidenze della corretta conduzione, nel rispetto dei requisiti stabiliti nei contratti di locazione.

In ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti, il Comune ha commissionato la classificazione energetica di tutti gli immobili di proprietà e controlla i consumi di risorse per minimizzare gli impatti ambientali connessi.

Al fine di preservare il suolo, i serbatoi interrati per lo stoccaggio di gasolio da riscaldamento sono sottoposti a periodici controlli di tenuta.

Viene assicurata l'acquisizione delle attestazioni/certificazioni di prevenzione incendi per le attività che risultano soggette secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Gli [impianti termici](#) degli immobili sono affidati in gestione ad un soggetto "terzo responsabile" nel rispetto delle normative applicabili. La manutenzione ordinaria comprende periodiche verifiche di efficienza energetica.

A servizio del Palaghiaccio è presente un [impianto di refrigerazione](#) che utilizza gas refrigerante R422D (FGas). Conformemente alle disposizioni legislative vigenti, sono svolti periodici controlli per prevenire e rilevare eventuali perdite.





04.3 | gestione delle foreste

I terreni di proprietà comunale sono beni patrimoniali gravati da uso civico in base al decreto del 15 settembre 1939 del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici, disciplinato da un successivo Regolamento interno emesso dal Comune di Folgaria nel 1948.

A favore dei residenti venivano affermati i seguenti diritti:

- **Diritto di pascolo**, con ogni sorta di bestiame svernante nel Comune.
- **Diritto di legnatico**, per combustibile e da costruzione per uso interno.
- **Diritto di stramatico** (diritto di raccolta delle foglie morte e dei residui di erba secca).

È cessata nel tempo l'utilizzazione della lettiera e sono state introdotte regole di riduzione e controllo del pascolo. Sulla base dei **diritti di uso civico**, nel rispetto e salvaguardia del patrimonio silvo-pastorale, continua da parte dell'Amministrazione l'attività di assegnazione di legna da ardere e legname a favore dei censiti del Comune di Folgaria.

La gestione del patrimonio silvo-pastorale comprende il complesso di attività messe in atto dall'Amministrazione Comunale, dai Custodi Forestali, dalle Squadre di Boscaioli e dal Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento.

Il **Piano di Gestione Forestale**, predisposto dal Comune e approvato dalla Provincia Autonoma di Trento, è il documento che regola la gestione forestale e ovunque le attività annuali di utilizzazione del bosco (taglio e commercializzazione del legname), usi civici, alpeggio, manutenzione e ripristino ambientale.

La gestione sostenibile del patrimonio silvo-pastorale di Folgaria ha ottenuto la certificazione internazionale **PEFC "Programme for Endorsement of Forest Certification schemes"** (certificato PEFC/18-21-02/20).

Il Comune è stato uno dei soci fondatori del PEFC-Italia.





Nella notte tra il 29 e il 30 ottobre 2018 il territorio comunale e per esteso tutto il Trentino e il Nord Italia, sono stati colpiti dall'onda di maltempo "Vaia", caratterizzata da fortissime raffiche di vento che a tratti hanno sfiorato i 200 chilometri orari. Il territorio degli Altipiani Cimbri è risultato essere tra i maggiormente colpiti con oltre 100.000 metri cubi di legname, dei quali circa la metà sul solo territorio di Folgaria (un decimo della massa annua di legname commercializzato dal Comune).

Vi sono aree, quali la zona di Prà Bertoldo, con i suoi oltre 25.000 metri cubi di legname schiantato, che sono state morfologicamente travolte, irriconoscibili al mattino seguente la tempesta.

Alcune ditte locali si sono messe a disposizione per fronteggiare l'emergenza, liberando le strade per ripristinare l'ordinaria viabilità, alle imprese boschive sono stati affidati i lavori di esbosco e la vendita di legname.

Al fine di evitare con la necessaria solerzia la diffusione di fitoparassiti e malattie del legno, negli anni

2018 e 2019 è stata preferita la cosiddetta "vendita in piedi" di buona parte del legname atterrato. Nell'area di Prà Bertoldo sono stati stoccati due lotti, uno da 7.000 e l'altro da 18.000 metri cubi di legname. Un ulteriore stoccaggio è stato assegnato ad unico acquirente, per una massa paria 11.000 mc proveniente dalle zone di Passo Coe (Zonta-Melegna), Val Longa e I e II Poste.

Sono state in seguito poste in essere azioni volte alla massima pulizia dei boschi danneggiati dal maltempo con sporto della biomassa residuale e, ove possibile, riposizionamento in sede delle ceppaie degli alberi stradici.

Il Comune ha inoltre avviato un'azione di estensione della propria certificazione PEFC, volta a garantire la derivazione della materia prima legnosa - per carta e prodotti in legno - da foreste gestite in maniera sostenibile, nell'iniziativa denominata "Filiera solidale", che intende promuovere il "Logo PEFC solidale Vaia", atto ad attestare la provenienza del legname dagli schianti dell'ottobre 2018.





04.4 | ciclo idrico

Approvvigionamento idrico

Il Sistema di approvvigionamento idrico è costituito dalla [rete del Comune di Folgaria](#), dalla [rete intercomunale Folgaria-Terragnolo-Luserna-Lavarone](#) e da [acquedotti privati](#) la cui gestione è in carico a Consorzi appositamente costituiti o a gruppi di privati.

La risorsa idrica viene prelevata a fronte di concessioni di attingimento rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento. Le acque sono convogliate in serbatoi di accumulo sparsi su tutto il territorio per servire l'intera rete.

Nel [Fascicolo Integrato di Acquedotto](#) viene descritto il sistema idrico e le modalità di controllo della qualità delle acque. Sono inoltre individuati gli interventi strutturali e gestionali per adeguare l'utilizzazione idrica alle disposizioni del Piano generale di Utilizzazione delle acque pubbliche e del Piano di Tutela delle acque della Provincia.

In punti strategici della rete, ovvero ove presenti impianti di potabilizzazione, pompe di sollevamento e snodi di diramazione, sono attualmente presenti periferiche di telecontrollo. Il sistema permette all'Ufficio Tecnico comunale di agire su

accensione e spegnimenti di pompe e aperture e chiusure di valvole motorizzate e di ricevere: informazioni di funzionamento delle pompe, delle saracinesche, degli interruttori ecc.;

- informazioni sulla sicurezza tra cui stato di chiusura porte di entrata (contro possibili intrusioni);
- dati quantitativi: portate in uscita, livelli della vasca;
- dati qualitativi: misurazione del cloro residuo;
- allarmi tra cui intrusioni, livelli, malfunzionamento pompe, assenza correnti, malfunzionamento del sistema di clorazione, livello di approvvigionamento di reagenti.

Al fine di assicurare la qualità delle acque potabili, sono presenti impianti a biossido di cloro e ai pollorito di sodio. L'efficacia del sistema di potabilizzazione è verificata attraverso periodiche analisi di potabilità dell'acqua destinata al consumo umano.



Depurazione dei reflui urbani

Il sistema fognario risulta strutturato, dal punto di vista idraulico, in parte a sistema misto e quindi collegato a due **impianti di depurazione di tipo biologico finale** (depuratori gestiti dalla Provincia Autonoma di Trento in località Carpeneda e Carbonare) e in parte ad immissione diretta in **impianti a sedimentazione meccanica di tipo Imhoff** (Guardia, Serrada, Nosellari e Mezzomonte), regolarmente autorizzati dal Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali della PAT.

Il Cantiere comunale cura la manutenzione ordi-

naria e straordinaria degli impianti con le modalità indicate nei provvedimenti autorizzativi. I rifiuti sono affidati a ditta esterna autorizzata.

I Servizi tecnici gestiscono le autorizzazioni allo scarico produttivo in fognatura (l'attività artigianale e industriale nel territorio è poco significativa) e le autorizzazioni allo scarico in suolo e sottosuolo per le abitazioni civili che non possono essere allacciate alla rete fognaria comunale. Le scadenze delle autorizzazioni sono monitorate.



04.5 | raccolta rifiuti urbani



Il servizio di gestione dei rifiuti urbani è affidato alla Comunità della Vallagarina e regolato da apposita convenzione.

La **raccolta differenziata** è organizzata attraverso il conferimento diretto da parte degli utenti delle diverse tipologie di rifiuto in appositi contenitori stradali dislocati sul territorio nelle isole ecologiche. La quota di raccolta differenziata si mantiene inferiore alla previsione normativa (pari a 65%), nonostante i numerosi miglioramenti attuati negli anni, tra cui la realizzazione di nuove isole ecologiche e l'installazione di contenitori per la raccolta differenziata nei parchi comunali.

L'Amministrazione ha stabilito quindi l'avvio nel prossimo triennio di un **nuovo sistema di raccolta porta a porta**, auspicando un deciso incremento della percentuale di raccolta. Ulteriori dettagli

sul piano di miglioramento saranno illustrati nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

Sono attivi nel territorio **due centri di raccolta materiali**, uno in località Carpeneda e l'altro in località Elbele di Carbonare.

Sul sito internet della Comunità della Vallagarina sono disponibili informazioni di dettaglio sulle modalità di differenziazione dei rifiuti per tipologia, l'organizzazione della raccolta, gli orari e le modalità di accesso e conferimento dei Centri di Raccolta Materiali.

www.comunitadellavallagarina.tn.it





04.6 | preparazione e risposte alle emergenze

Emergenze ambientali negli edifici comunali

Al fine di prevenire e affrontare eventuali emergenze (incendi) presso gli edifici, i Servizi Tecnici assicurano:

- l'acquisizione e il mantenimento in corso di validità delle certificazioni di prevenzione incendi necessarie;
- la nomina e la formazione di personale addestrato ad affrontare l'emergenza (addetti antincendio e primo soccorso);
- il mantenimento in efficienza dei dispositivi di prevenzione e protezione (estintori, manichette e altro) attraverso controlli periodici svolti da Fornitori qualificati.
- I depositi di sostanze pericolose presso il magazzino comunale dispongono di bacini di contenimento e materiale assorbente da utilizzare in caso di emergenza sversamento.

Emergenze ambientali nel territorio

Le emergenze ambientali che possono verificarsi nel territorio, quali incendi di edifici, incendi boschivi e eventi meteorologici avversi (forti nevicate), sono gestite a cura degli enti preposti al soccorso, tra i cui i Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Folgaria, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento e la Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento.

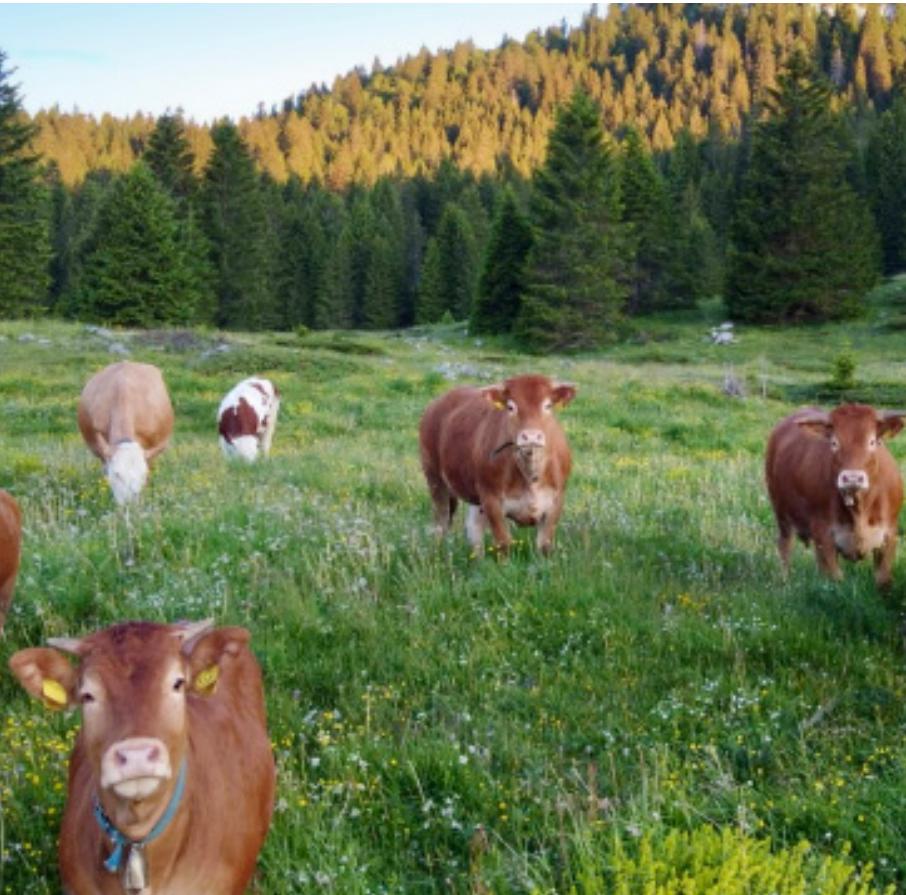
In ottemperanza alle disposizioni normative provinciali, il Comune di Folgaria ha approvato, con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 4 settembre 2014, il [Piano di protezione civile co-](#)

[munale](#). Il documento sarà aggiornato nel corso dell'anno 2023 con la collaborazione del Comandante dei Vigili del Fuoco volontari di Folgaria.

Una volta revisionato, il [Piano](#) verrà presentato alla popolazione e saranno pianificate delle simulazioni di emergenza in riferimento ai rischi maggiormente significativi.



04.7 | controllo degli aspetti indiretti



Il Comune di Folgoria si avvale del supporto di [Fornitori esterni](#) per le seguenti attività/servizi:

- progettazione urbanistica;
- gestione dei rifiuti urbani;
- manutenzione straordinaria della rete idrica, fognaria e di illuminazione pubblica (riparazioni ed estensioni);
- conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione;
- gestione impianti sportivi e malghe;
- gestione del cimitero;
- pulizie degli uffici comunali.

Altre attività possono essere affidate a terzi in considerazione della necessità di acquisizione di competenze e capacità professionali specifiche.

Il [controllo ambientale delle attività affidate a terzi](#) comporta:

- l'identificazione delle prescrizioni legislative applicabili in campo ambientale (ad esempio a riguardo degli acquisti verdi, della gestione dei rifiuti);

- la verifica della capacità del Fornitore di rispettare le prescrizioni legislative;
- la definizione di requisiti ambientali specifici. Gli Uffici comunali incaricati effettuano un'analisi preliminare degli aspetti ambientali associati ai servizi affidati a terzi e stabiliscono, ove necessario, ulteriori disposizioni da rispettare per la minimizzazione e il contenimento degli impatti ambientali;
- il controllo in sede di erogazione del servizio/conduzione delle attività e a conclusione del contratto, svolto a cura del personale comunale incaricato.

Per attività particolarmente significative dal punto di vista ambientale, il Comune di Folgoria richiede ai Fornitori di elaborare una propria valutazione delle modalità di controllo degli aspetti ambientali. Tale documentazione viene analizzata unitamente all'offerta tecnica e economica ai fini dell'assegnazione del servizio.





05

dati e indicatori



05 | dati e indicatori

Il presente capitolo è dedicato all'illustrazione delle prestazioni ambientali del Comune di Folgaria. I dati e gli indicatori sono definiti in riferimento a:

- il Regolamento CE 1221/09, così come modificato dal Regolamento UE 2026/18 per gli indicatori chiave di prestazione ambientale;
- la Decisione (UE) 2019/61 della Commissione relative ad esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione;
- la Decisione (UE) 2020/519 della Commissione relative ad esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti.

Laddove non diversamente indicato, i dati sono forniti dagli uffici comunali.

05.1 | pianificazione e controllo del territorio

INDICATORE CHIAVE DI PRESTAZIONE Uso del suolo in relazione alla biodiversità	mq		%	
	uso totale del suolo (territorio comunale)	71.663.767	100%	
	superficie totale impermeabilizzata (strade, parcheggi, aree residenziali, commerciali, produttive e artigianali, cave e discariche)	4.450.767	6%	
	superficie totale orientata alla natura nel sito (bosco, pascolo, aree incolte, verde pubblico e privato, fiumi, bacini e biotopi)	67.213.000	94%	
	superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	0	0%	

Lavori edili nel territorio	2020	2021	2022
Nr. Permessi di Costruire	75	94	94
Nr. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)	72	72	86
Nr. CILA (Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata)	53	101	97
Nr. Pareri preventivi di conformità	27	25	41
Nr. Opere libere (ex di manutenzione straordinaria)	99	67	91

Controllo ambientale Polizia Municipale	2020	2021	2022
Nr. interventi per presunti abusi edilizi	4	1	7
Nr. sanzioni per randagismo (ai proprietari dei cani)	1	1	2
Nr. interventi inerenti la gestione dei rifiuti	0	6	20



05.2 | consumo di risorse

INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE Energia					Consumi per i diversi tipi di energia utilizzata			
					2020	2021	2022	
	consumo totale diretto di energia in tep	1.600	1.666	1.956				
	consumo totale di energia elettrica rinnovabile*	100%	100%	100%				
	kWh totali annui di energia prodotta da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici del Municipio, Palaghiaccio e ex Falegnameria**)	30.302	48.444	115.595				

*Dichiarazione del fornitore di energia elettrica Dolomiti Energia SpA sulla composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta nel 2018 e nel 2019

** Nel 2022 acquisito nuovo immobile Ex falegnameria a Carpeneda dotato di impianto fotovoltaico di potenza pari a 87,36 kWp

In considerazione della quantità complessiva di energia consumata, derivante soprattutto dagli impianti di pompaggio dell'acqua potabile, il Comune nomina un **Energy Manager** e provvede annualmente alla comunicazione al FIRE dei propri consumi. Per l'anno 2022 si evidenzia un aumento dell'energia utilizzata per il pompaggio di acqua derivante dalle scarse precipitazioni del periodo. Le variazioni di consumo negli edifici comunali dipendono dal grado di utilizzo degli stessi. Il calo dei consumi per l'illuminazione pubblica è stato reso possibile dalla progressiva sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED e dallo spegnimento di tratti della rete nelle ore notturne. Gli interventi di riduzione del consumo di risorse sono descritti a pagina 40.

INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE Acqua (dati in mc)		agosto 18 luglio 19			agosto 19 luglio 20			agosto 20 luglio 21		
		consumo idrico totale annuo utenze domestiche			Consumo risorse idriche (mc)					
		consumo annuo per residente	agosto 18 luglio 19	agosto 19 luglio 20	agosto 20 luglio 21	agosto 18 luglio 19	agosto 19 luglio 20	agosto 20 luglio 21	agosto 18 luglio 19	agosto 19 luglio 20
		202.483	172.802	189.485	Domestico			202.483	172.802	189.485
					Non domestico			130.374	96.383	84.034
		64	55	60	Agricolo			6.371	4.907	6.077
					Innevamento			232.690	68.699	36.851
					Usi diversi			46.268	28.466	17.800
					Totale			618.186	371.257	334.247

I dati dei consumi del periodo agosto20-luglio21 sono in corso di elaborazione e saranno pubblicati nel prossimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

05.3 | produzione di rifiuti

Produzione rifiuti Comune di Folgaria DATI IN TONNELLATE	Tipologia	2020	2021	2022
	Organico	447	392	435
	Carta e cartone	304	297	314
	Multimateriale	209	177	185
	Vetro	239	248	268
	Tessili	9	12	8
	Metalli	35	74	50
	Plastica dura	13	13	13
	Beni durevoli	35	48	36
	Legno/arredi	198	250	174
	Verde	98	109	82
	Pneumatici	7	3	4
	Inerti CRM	126	198	122
	R.U.P.	8	10	7
	TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI	1.729	1.829	1.698
	Secco/RSU	1.049	967	1.070
	Ingombranti	159	128	44
	Spazzamento	23	93	34
	TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.231	1.188	1.148

Fonte:
Comunità
Vallagarina

INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE RIFIUTI URBANI	2020	2021	2022
produzione totale annua di rifiuti (t)	2.960	3.017	2.847
percentuale di rifiuti differenziati (%)	58,86	60,62*	59,66*
quantità totale annua di rifiuti prodotti per residente in Kg	938	953	894

NOTA1: dal 2021 le quantità riferite ai residui della pulizia delle strade (CER 20.03.03) concorrono alla formazione della massa dei rifiuti urbani cui riferire il calcolo per la determinazione della % di raccolta differenziata. Per gli anni precedenti tale rifiuto non concorreva al calcolo, in conformità alle disposizioni provinciali.

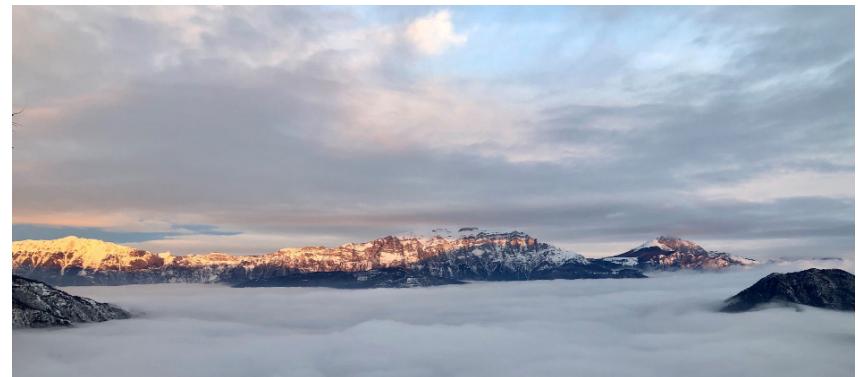
NOTA2: si evidenzia che la produzione pro capite di rifiuti per anno è stata calcolata rispetto ai residenti. Considerando il numero di presenze turistiche il dato risulterebbe notevolmente ridimensionato.



05.4 | emissioni in atmosfera

INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE Emissioni in atmosfera (dati in tonnellate)	2020	2021	2022	
	CO ₂ emessa per consumo gasolio (tonnellate)	13	28	21
	CO ₂ emessa per consumo gas naturale (tonnellate)	508	556	540
	Total CO ₂ emessa (tonnellate)	521	585	561

NOTA: calcoli effettuati in base a Tabella dei coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media valori degli anni 2017-2019). Le emissioni di CO₂ connaturate al processo di produzione di energia elettrica utilizzata è quantificato a cura degli impianti di origine e quindi non riportato.



05.5 | materiali (acquisti verdi)

Beni e servizi oggetto di approvvigionamento	% di acquisti conformi ai CAM
Carta per copia e carta grafica	100%
Attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio	100%
Servizi di pulizia e prodotti per l'igiene	100%
Coperture dure per pavimenti	100%
Prodotti tessili	100%
Sorgenti luminose e apparecchi per illuminazione pubblica - Progettazione	100%
Servizio di stampa	100%
Servizi energetici per gli edifici	100%
Servizio di gestione del verde pubblico	100%
Acquisto toner per stampanti	100%
Articoli per arredo urbano	100%
Acquisto DPI, vestiario e attrezzatura per squadra di operai forestali	100%

05.6 | gestione forestale

Utilizzazioni forestali	2020	2021	2022
1. Legname da assegni in fustaia di produzione (mc)	5.698	204	5.450
2. Legname da opera (mc)	26.787	30.981	8.180
3. Legname uso interno (mc)	191	137	31
4. Combustibile (tonnellate)	198	208	260

NOTE:

1. Volumi assegnati con "Progetti di Taglio" o da "Comunicazioni di taglio forzoso" emessi dall'Autorità forestale espressi in volume tariffario nell'anno di riferimento.
2. Volumi equivalenti al legname lavorato e misurato ad uso commercio nell'anno di riferimento al netto di tarizzi e corteccia
3. Volume tariffario del legname di conifera assegnato ai censiti a prezzo inferiore una tantum per documentati motivi
4. Volumi di conifera e latifoglia derivanti dal legnatico assegnato ai censiti ad uso civico per l'annata di riferimento (non sono comprese le frazioni di combustibile derivanti dai lotti uso commercio)



Indicatori BEMP esempi eccellenza Pubblica Amministrazione

Indicatori BEMP-Best Environmental Management Practices (Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018)

Migliorepraticadigestioneambientalecorrelata

Indicatori

i2) Consumo energetico totale annuo del Municipio per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE — Full time equivalent), espresso come energia finale (kWh/ FTE/anno) <ul style="list-style-type: none"> — riscaldamento d'ambiente (kWh/FTE/anno) — energia elettrica (kWh/FTE/anno) 		— kWh/FTE/anno 2020: 6.633, kWh/FTE/anno 2021: 7.504, kWh/FTE/anno 2022: 6.702 — kWh/FTE/anno 2020: 2.125, kWh/FTE/anno 2021: 2.250, kWh/FTE/anno 2022: 2.001
i11) Numero giornaliero di fogli (1) di carta da ufficio utilizzati per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE) (fogli di carta/FTE/giorno lavorativo)	b4) Il consumo di carta da ufficio è inferiore a 15 fogli A4/ FTE/giorno lavorativo	— fogli A4/ FTE/giorno lav. anno 2020: 12,8, fogli A4/ FTE/giorno lav. anno 2021: 11,2, fogli A4/ FTE/giorno lav. anno 2022: 14,7
i12) Quota di carta da ufficio certificata ecompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)	b5) La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)	— La carta da ufficio utilizzata è certificata PEFC, GREEN RANGE e ECOLABEL
i33) Consumo totale annuo di energia primaria del Municipio per unità di superficie (kWh/m ² /anno) NB: il Municipio di Folgaria è stato ristrutturato negli anni 2004-2006	b13) Le costruzioni esistenti sottoposte a ristrutturazione sono progettate per un consumo totale di energia primaria (tutte le forme di consumo) inferiore a 100 kWh/m ² /anno	— 98,37 kWh/m ² /anno
i43) Definizione di norme che stabiliscono standard di efficienza energetica e requisiti più elevati per l'energia rinnovabile (Si/No)		Aspetti di incentivazione in materia di edilizia sostenibile sono stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento
i50) Percentuale dell'area edificata del territorio comunale: - territorio urbanizzato rispetto al territorio insediable; - quota di superficie urbanizzata		— 36,08% — 0,5%
i54) Lunghezza dell'infrastruttura ciclabile (piste ciclabili), in totale (km) e in rapporto alla lunghezza della rete stradale complessiva per i veicoli (km di piste ciclabili/ km di strade)		— 73,722 Km di strade principali — 186,115 Km di percorsi mountain bike — 186.115 m di percorsi mountain bike — 252% (rapporto Km strade e Km percorsi mountain bike)
i65) Numero di punti pubblici di ricarica		— n. 1 colonnina auto — n. 4 stazioni di ricarica e-bike
i76) Percentuale di superfici impermeabilizzate dall'uomo (ossia qualsiasi tipo di area edificata impermeabile: edifici, strade, qualunque superficie priva di vegetazione o acqua) nel territorio comunale (km ² di superfici impermeabili realizzate dall'uomo/km ² di superficie totale)		6% (cfr quanto riportato al capitolo "Dati e indicatori" per uso del suolo in relazione alla biodiversità)
i77) Percentuale di nuove aree edificate in un arco di tempo specifico (ad esempio 1, 5, 10 anni) rispetto all'area edificata totale nel territorio comunale all'inizio del periodo in esame (%). Riformulato come segue: fabbisogno complessivo di nuovi alloggi per il decennio 2016 – 2026 espresso in numero di nuovi alloggi e nuovi spazi edificati (calcolato in base a aumento popolazione, mobilità residenziale, edilizia sociale ed erosione del patrimonio abitativo)		Programmazione decennio 2016-2020: — 78 nuovi alloggi — 15.000 nuovi metri quadrati edificati — 45.000 nuovi metri cubi edificati
i81) Percentuale di zone naturali e semi-naturali nell'area urbana rispetto all'area urbana totale (%)		94% (cfr quanto riportato al capitolo "Dati e indicatori" per uso del suolo in relazione alla biodiversità)
i82) Spazio verde per abitante (m ² /abitante)		— m ² /abitante anno 2020: 21,3, m ² /abitante anno 2021: 21,2 m ² /abitante anno 2022: 21,1.
i118) Percentuale di offerte comprendenti criteri ambientali rispetto al numero totale di offerte, scomposte per categoria di prodotto (%)	b40) Il 100 % delle offerte include criteri ambientali che richiedono almeno il livello di prestazioni definito nei criteri per gli appalti pubblici verdi dell'UE, per i prodotti per i quali tali criteri sono disponibili (ad esempio carta da ufficio, prodotti per la pulizia, arredi)	— 100% offerte/totale offerte per CAM applicabili (cfr quanto riportato al capitolo "Dati e indicatori" per acquisti verdi)

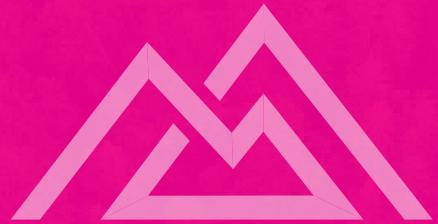
Indicatori BEMP esempi eccellenza settore rifiuti

Indicatori BEMP-Best Environmental Management Practices (Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020)

Migliore pratica di gestione ambientale correlata

Indicatori

3.1.3 Uso di strumenti economici a livello locale per stimolare comportamenti adeguati Gli strumenti economici sono utilizzati a livello locale per promuovere comportamenti adeguati in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti	Gli strumenti economici definiti a livello locale sotto forma di tasse e modulazione fiscale, prelievi sui prodotti, prezzi dei rifiuti, regimi di responsabilità estesa del produttore e sistemi di cauzione-rimborso sono attuati sistematicamente come mezzo per per seguire gli obiettivi fissati nella strategia locale di gestione dei rifiuti	La tariffa sui rifiuti attua il principio "chi inquina paga" e garantisce la copertura dei costi, a carico dell'utilizzatore, relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.
3.2.3 È predisposto un regime di tariffe puntuale È predisposto un regime di tariffe puntuale nell'area locale di interesse	È predisposto un regime di tariffe puntuale in base al quale al meno il 40% del costo è a carico degli utenti a seconda della quantità (kg o m3) di rifiuti indifferenziati raccolti, delle dimensioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti e/o del numero di giri di raccolta.	La tariffa è composta da una quota fissa e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
3.2.3 Inclusione dei rifiuti conferiti alle discariche per i rifiuti domestici nel regime di tariffe puntuale I rifiuti conferiti dagli utenti del sistema di gestione dei rifiuti alle discariche per i rifiuti domestici sono inclusi nel sistema di tariffe puntuale	Il regime di tariffe puntuale comprende anche i rifiuti conferiti alle discariche per i rifiuti domestici	La tariffa è determinata ricomprensivo anche il costo di smaltimento rifiuti nelle discariche
3.2.10 Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti, ad esempio percentuale dell'area urbana interessata dalla raccolta porta a porta di RSU	La raccolta porta a porta di al meno quattro frazioni di rifiuti è attuata in tutto il territorio in cui vengono gestiti i RSU.	Pur non risultando ancora attivo il sistema di raccolta porta a porta, sono presenti contenitori stradali per la raccolta differenziata di umido, secco, carta, vetro e multimateriale leggero.
3.3.1 Produzione di RSU Quantità annua di RSU totali prodotti divisa per il numero di residenti i43) Definizione di norme che stabiliscono standard di efficienza energetica e requisiti più elevati per l'energia rinnovabile (Si/No)	La produzione annua di RSU nel territorio amministrato o gestito (raccolti da tutti i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti disponibili nella zona) è inferiore a 360 kg pro capite, se calcolata per le seguenti frazioni di rifiuti: organico, imballaggi misti, carta e cartone, vetro, plastica, metalli, ingombranti, RAEE, rifiuti indifferenziati	— La produzione di RSU per anno 2021 calcolata come indicato nella colonna precedente è pari a 759 Kg pro capite. Il calcolo si riferisce alla popolazione residente e non tiene conto degli abitanti equivalenti (elevate presenze turistiche).
3.3.2 Quantità di RSU indifferenziati raccolti Quantità annua di RSU indifferenziati raccolti divisa per il numero di residenti	-	- Quantità di RSU indifferenziati (residuo) anno 2022 divisa per il numero di residenti è pari a 360 Kg . Il calcolo si riferisce alla popolazione residente e non tiene conto degli abitanti equivalenti (elevate presenze turistiche).



06

obiettivi e traguardi



PROGETTI PER CUI IL COMUNE DI FOLGARIA HA PRESENTATO RICHIESTA DI FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEI FONDI PNRR

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO FOLGARIA LAVARONE LUSERNA: il progetto prevede la riqualificazione energetica (da Classe D a Classe A) mediante la realizzazione di un sistema a cappotto con pareti ventilate, il rifacimento del pacchetto isolante in copertura, la sostituzione dei serramenti esistenti.

Saranno inoltre presentati, ove disponibili le risorse, progetti per :

- la valorizzare dell'identità dei luoghi: parchi e giardini storici in particolare il giardino botanico di Passo Coe;
- il miglioramento dell'efficienza energetica del Cinema Teatro "Paradiso" di Folgaria;
- la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici;
- la riqualificazione della rete dell'acquedotto intercomunale.

Nel mese di febbraio 2022 è stata presentata domanda di ammissione a finanziamento per i seguenti interventi di difesa del territorio:

REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI DELLA FRAZIONE NOSELLARI COMUNE DI FOLGARIA e REALIZZAZIONE DI CONDOTTE E COLLETTORI DELLE ACQUE BIANCHE PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI

Il lago di Lavarone non ha emissario quindi, a seguito di eventi meteorici intensi, la sua acqua si infiltra negli strati rocciosi che lo ospitano, dando origine ad una circolazione sotterranea che viene a giorno in corrispondenza dei cambi di pendenza morfologici e degli scassi stradali, complice la favorevole giacitura degli strati rocciosi. Per far fronte a questa problematica che ciclicamente affligge pesantemente l'abitato di Nosellari si ritiene necessaria la realizzazione di due collettori delle acque bianche per la raccolta delle acque superficiali e della circolazione sub superficiale correlate con il lago di Lavarone. È prevista inoltre la realizzazione di circa 180 m di cunetta alla francese gettata in opera per la raccolta dell'acqua che tramite le caditoie stradali verrà convogliata nel nuovo collettore, nonché i ripristini dei terreni di coltura con la relativa semina e i ripristini degli asfalti (binder + tappeto) lungo la strada asfaltata interessata dai lavori.

PROGETTO PER REGIMAZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA MINORI CHE INTERESSANO GLI INSEDIAMENTI ABITATI DEL COMUNE DI FOLGARIA:

- Rio di Mezzomonte: per il rio , intubato per la parte di attraversamento di abitato, è necessario trattenere il trasporto solido a monte della condotta e sistemare la stessa nel tratto terminale per circa 60 ml. Il progetto prevede la pulizia dell'alveo, il ripristino dell'imbocco del ponte di attraversamento, la sistemazione per evitare fenomeni erosivi di sponda;
- Rio di San Giovanni: per il rio, intubato per la parte di attraversamento di abitato ed in particolare sotto la Chiesa di San Giovanni, si prevede la realizzazione di una briglia filtrante a monte, una pulizia della condotta interrata e una sistemazione degli argini delle scogliere spondali e fondo dell'alveo allo sbocco della condotta.
- Rio di Folgaria: per il rio, parzialmente intubato per la parte di attraversamento dell'abitato, si prevede la realizzazione di una briglia filtrante a supporto di quella esistente, la pulizia dell'alveo e il rifacimento della soglia imbocco e sbocco del ponte sulla viabilità comunale principale. Previsto inoltre il rinforzo delle fondazioni delle opere sponsali fino al dissabbiatore esistente a monte del nuovo parcheggio della caserma dei vigili del fuoco;
- Fondo Grande: l'abitato è colpito da ciclici allagamenti in occasione di apporti meteorici intensi. La causa è da individuarsi nella presenza di cinque rii che affluiscono nel fondovalle e che non hanno un raccordo con l'alveo del rio principale, il Rio Val di Plinca. Al fine di prevenire gli allagamenti si prevede la posa di un collettore di raccolta delle acque provenienti dai versanti circostanti che consenta di sversare le acque meteoriche nel Rio Val di Plinca. Il progetto prevede la realizzazione di una condotta interrata, con tubazioni in cemento vibrocompresso di diametro 600 mm. per una lunghezza di circa 700 ml.

I due interventi sono stati finanziati a fine anno 2022 per le spese di progettazione.



OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI E TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
GESTIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO Avvicinamento delle persone alla montagna, promozione di stili di vita sani.	<p>Variante al Piano Regolatore Generale (PRG): recupero del patrimonio edilizio esistente, ripristino e tutela del paesaggio e degli elementi naturali. Risorse stanziate 2020: € 157.258 Codice bilancio 9.01.02.02 , Capitolo di spesa 24560/25 Collegato a OBIETTIVO 2017-2020 "Risparmio di suolo (riduzione aree edificabili)" non realizzato a causa di commissariamento del Comune.</p> <p>"Monte Cornetto: La Montagna che Unisce": realizzazione di un punto panoramico sul Monte Cornetto con sistemazione del percorso di accesso, rifunzionalizzazione dell'Osservatorio Austroungarico Monte Rust-Horstberg", realizzazione di n. 3 "Postazioni Ciclabili". Risorse stanziate 2020: € 645.000 Codice bilancio 9.02.02.02, Capitolo di spesa 25135</p> <p>Manutenzioni di sentieri turistici e passeggiate: riqualificazione infrastruttura sentieristica (pali e bacheche rimbambili) Risorse stanziate 2020: € 55.706 Codice bilancio 9.02.02.05, Capitolo di spesa 25290/10</p> <p>Realizzazione percorsi ciclopoidonali interni: progettazione collegamento Folgaria-Serrada e realizzazione collegamenti tra Costa e Francolini (1.600 m), Francolini e Fondo Grande (2.000 m), Nosellari e Prà di sopra (1.213 m), Carbonare e San Sebastiano (915 m), San Sebastiano e Sas Gros (915 m), Paradiso e Ex Nevada (2.490 m), Costa e Ex Nevada (2.140 m), Serrada e Monte Finonchio (3.711 m) Risorse stanziate 2020: € 850.000 Codice bilancio 9.05.02.02, Capitolo di spesa 26055</p> <p>Realizzazione di una ciclopoidonale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio Risorse stanziate 2020: € 300.000 Risorse previste 2021: € 2.000.000 Risorse previste 2022: € 2.431.285 Codice bilancio 9.05.02.02 , Capitolo 26062</p> <p>Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano spazi verdi e parchi gioco. Risorse stanziate 2020: € 60.000, Risorse previste 2021: € 10.000, Risorse previste 2022: € 10.000 Codice bilancio 9.04.02.02, Capitolo di spesa 25442</p>	<p>INDICATORE: riduzione 15% cubatura potenzialmente edificabile Entro anno 2022 Scadenza riprogrammata entro anno 2024</p> <p>INDICATORI: realizzazione dell'opera nei modi e nei tempi indicati. N.3 postazioni ciclabili. Entro anno 2023</p> <p>INDICATORE: realizzazione degli interventi nei tempi indicati. Entro anno 2022</p> <p>INDICATORE: 15.994 m percorsi ciclopoidonali realizzati. Entro anno 2024</p> <p>INDICATORE: 14.320 m di percorsi ciclopoidonali realizzati Entro anno 2024 (progetto definito realizzato)</p> <p>INDICATORE: realizzazione degli interventi nei tempi indicati. Entro anno 2022</p>	     

OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI E TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
GESTIONE EFFICIENTE DELLE RETI Tutela del suolo e delle acque superficiali, contenimento perdite della risorsa idrica	<p>(OBIETTIVO 2017-2020) Completamento delle dorsali acquedottistiche, ristrutturazione della rete di Serrada e Folgaria e sostituzione pompe e quadri elettrici nella stazione di sollevamento di Francolini Lavori iniziati nell'anno 2017 Importo progetto: € 3.787.920,00</p>	<p>INDICATORE: 11805 ml metri lineari rete sostituita Entro anno 2020</p>	
	<p>(OBIETTIVO 2017-2020) Realizzazione nuovo tratto di rete idrica a Mezzomonte. Lavori iniziati nell'anno 2017. Importo progetto: € 500.000.</p>	<p>INDICATORE: 600 ml metri lineari rete sostituita Entro anno 2020</p>	
	<p>(OBIETTIVO 2017-2020) Completamento della rete fognaria nell'abitato di Costa, 1° lotto. Lavori iniziati nell'anno 2017. Importo progetto: € 600.000.</p>	<p>INDICATORE: 2.500 ml metri lineari rete sostituita Entro anno 2020</p>	
	<p>Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff. Risorse stanziate 2020: € 80.000, Risorse previste 2021: € 26.600, Risorse previste 2022: € 26.600 Codice bilancio 9.04.02.02 Capitolo di spesa 25445 Collegato a OBIETTIVO 2017-2020 "Destinazione dei reflui domestici di Serrada al depuratore provinciale (eliminazione Imhoff e allacciamento delle utenze alla rete) che risulta in corso di completamento</p>	<p>INDICATORE: Realizzazione dell'opera nei tempi e modi indicati. Entro anno 2022</p>	
	<p>Lavori di rifacimento del ramale idrico in loc Dori. Risorse stanziate 2020: € 65.000 Codice bilancio 9.04.02.02 Capitolo di spesa 25450</p>	<p>INDICATORE: Realizzazione dell'opera nei tempi e modi indicati. Entro anno 2021</p>	
	<p>OBIETTIVO POSTO E REALIZZATO ANNO 2021 Sostituzione tratti condotte idrica idriche: - tra loc. Camini e Passo Coe. Risorse stanziate bilancio 2021 € 105.308,85- - tra Fondo Piccolo-passo Coe. Posa tubazioni per ml. 180 circa. Risorse stanziate bilancio 2021 € 51.500; - a Fondo Grande. Posa tubazioni per ml. 140 circ a. Risorse stanziate bilancio 2021: € 46.540.</p>	<p>INDICATORE: - riduzione perdite di 2,5 l/s per tratte Camini-Passo Coe e Fondo Piccolo-Passo Coe - riduzione perdite 2 l/s a Fondo Grande</p>	
	<p>OBIETTIVO POSTO ANNO 2021 - completamento sostituzione tratto condotta Fondo Grande: posa tubazioni per ml. 440 circ a. Risorse stanziate bilancio 2021: € 112.493,54; - completamento della rete fognaria nell'abitato di Costa, 2° lotto. Importo progetto € 600.000</p>	<p>INDICATORE: - riduzione perdite 2 l/s Entro anno 2024</p>	
	<p>OBIETTIVO POSTO ANNO 2022 - realizzazione della fognatura nera a servizio delle frazioni Fontani e Peneri. (1.800 ml). Costo lavori € 282.282</p>	<p>INDICATORE: Realizzazione dell'opera nei tempi e modi indicati. Entro anno 2024</p>	



OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI E TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
RIDUZIONE CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE	<p>(OBIETTIVO 2017-2020)</p> <p>Costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto potabile nelle frazioni Liberi, Carbonare, Buse, sistemazione dell'opera di presa e della stazione di sollevamento Cueli e costruzione del ripartitore potabilizzatore con stazione di sollevamento Buse. Lavori iniziati nell'anno 2016. Importo progetto: € 1.101.165,23.</p> <p>Le azioni indicate consentono di ridurre i consumi di energia per il pompaggio: a fine lavori parte dell'acqua immessa nel serbatoio Sommo a quota m. 1368 verrà pompata dalla quota m. 1150 riducendo la quantità di acqua proveniente dalla sorgente Acque Nere a quota 648.</p>	<p>INDICATORE: 120.000 kW risparmiati per anno (verificabile dopo un anno dalla fine lavori)</p> <p>Entro anno 2021</p> <p>Aggiornamento: i lavori sono conclusi, si prevede allacciamento elettrico entro prima parte anno 2022.</p>	
	<p>(OBIETTIVO 2017-2020)</p> <p>Efficientamento energetico Edificio Palasport: sostituzione dei serramenti e isolazione della copertura. Importo lavori: € 356.00</p>	<p>INDICATORE: opere realizzate nei tempi e modo indicati.</p> <p>Entro anno 2019.</p>	
	<p>(OBIETTIVO 2017-2020)</p> <p>Efficientamento energetico della scuola media Pia Rella: all'interno di un progetto complessivo di sistemazione e ampliamento della scuola media è stato previsto l'efficientamento impiantistico ed energetico dell'edificio esistente mediante interventi sull'involucro e sugli impianti. Lavori iniziati nell'anno 2016. Importo lavori: € 2.871.299,00</p>	<p>INDICATORE: a fine intervento assegnazione classe energetica "B"EP classe 14,18 kWh/mc)</p> <p>Entro anno 2021</p>	
	<p>Dotazione di mezzi a motore elettrico/ibrido per il servizio tecnico</p> <p>Risorse assegnate: € 60.000</p> <p>Collegato a OBIETTIVO 2017-2020 con medesima azione, raggiunto a dicembre 2020 con uovo mezzo fuoristrada ibrido plug-in</p>	<p>INDICATORE: nuovo mezzo ecologico Entro 2021.</p> <p>Riprogrammato per 2022</p>	
	<p>(OBIETTIVO 2017-2020)</p> <p>Realizzazione di infrastruttura pubblica per la ricarica elettrica per incentivare l'acquisto di autovetture elettriche da parte dei cittadini.</p>	<p>INDICATORE: n. 1 colonnina auto in parcheggio Toss realizzata.</p> <p>N. 3 stazioni di ricarica e-bike entro anno 2021.</p>	
	<p>(OBIETTIVO 2017-2020 che prosegue nel prossimo triennio)</p> <p>Progressiva sostituzione dei punti luce con lampade a basso consumo</p> <p>Risorse stanziate 2020: € 190.000</p> <p>ANNO 2021 Palaghiaccio: erogati € 130.000 per sostituzione 56 lampade e stanziate a bilancio ulteriori € 50.000 per sostituzione lampade nel 2022.</p> <p>ANNO 2023 Palaghiaccio: stanziati 50.000€</p>	<p>INDICATORE: Nel triennio 2018-2020 sono state installate n. 112 lampade a sodio in sostituzione di lampade a mercurio.</p> <p>ANNO 2021: presso Palaghiaccio sostituite 56 lampade da 1.000W con led</p> <p>Anno 2023: sostituzione 50 lampade con led</p>	
	<p>(OBIETTIVO 2017-2020) prosegue nel triennio</p> <p>Realizzazione di infrastrutture pubbliche per la ricarica elettrica per incentivare l'acquisto di e-bike e autovetture elettriche da parte dei cittadini.</p> <p>Obiettivo esteso: n. 5 colonnine per ricarica auto (parcheggio palaghiaccio, cinema teatro e caserma dei Vigili del Fuoco entro anno 2024</p>	<p>INDICATORE: REALIZZATE: n. 1 colonnina auto in parcheggio Toss e n. 4 stazioni di ricarica e-bike.</p>	
	<p>NUOVI OBIETTIVI ANNO 2023 per riduzione consumi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura del Palasport - Copertura isolantica della piscina comunale. Costo 22.900€ - Sostituzione lampade con LED piazzola elicottero 	<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - energia prodotta da fonti rinnovabili: + XX kW - risparmio energetico 	





STRATEGIE DI MEDIO PERIODO

Aggiornamento del PAES, redazione del PAESC

Aggiornamento del PRIC:

- proseguire nell'efficientamento led;
- adottare sempre più domotica e telecontrollo per modulare l'illuminazione.

Affidare un incarico di studio di efficientamento energetico degli immobili comunali:

- puntare alla indipendenza energetica di ogni singolo edificio;
- ridurre in prospettiva la dipendenza dal metano;
- spingere sull'attivazione di impianti fotovoltaico locali, pompe di calore, cogenerazione;
- migliorare classificazione energetica degli edifici.

Ridurre significativamente le perdite idriche al fine di ridurre il consumo elettrico di pompaggio

Condivisione dell'acqua in quota con Lavarone e Luserna

Aumento della produzione energetica Comunale:

- tetti degli edifici pubblici, serbatoi ed edifici pompaggi acquedotto;
- valutazioni in ordine ad altre fonti.

Introduzione di modelli di «Comunità Energetica» al fine di mettere i rete le utenze e le autoproduzioni di energia.

Le strategie di medio periodo saranno declinate in obiettivi di miglioramento per il programma ambientale 2024-2026 che sarà pubblicato nella prossima edizione della presente Dichiarazione Ambientale.

PIANO ENERGETICO COMUNALE

L'aumento dei costi energetici pone anche per la pubblica amministrazione l'urgenza di ridurre considerevolmente ed in tempi brevi il consumo di energia, accelerando nel contempo l'adozione di strumenti e progettualità volte a ridurre strutturalmente il fabbisogno e la dipendenza energetica.

Il Comune di Folgaria non sfugge a queste dinamiche e ha pianificato l'adozione di misure straordinarie e tempestive di breve e medio periodo nel "Piano energetico comunale" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 22.09.2022.



Nel mese di novembre 2022 spegnendo l'illuminazione pubblica dalle 24.00 alle 6.00 sono stati ridotti notevolmente i consumi. Dal raffronto rispetto al novembre 2021 risulta un calo del 50%. A Folgaria capoluogo, dove i punti luce del centro (zona piazza Marconi/APT) sono rimasti sempre accesi nel fine settimana, la riduzione è stata pari al 40%.

AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA:

Manutenzione straordinaria degli impianti di produzione fotovoltaico presenti sui seguenti edifici: Palaghiaccio, Municipio, Cantiere Comunale Carpeneda e Centro civico di Costa.

RIDUZIONE CONSUMI UFFICI COMUNALI E MUNICIPIO:

- massimizzare le funzioni di risparmio energetico su computer individuali e stampanti;
- ridurre l'utilizzo dell'ascensore se non per riconosciuti motivi di salute/disabilità;
- introdurre comportamenti virtuosi per l'utilizzo della illuminazione negli uffici e luoghi comuni, siano accese solo quando non vi sono condizioni sufficienti a garantire la salute sul luogo del lavoro
- spegnere o ridurre le luci perimetrali o di arredo;
- interrompere la produzione di acqua calda quando non in funzione l'impianto di riscaldamento;
- ridurre le temperature negli uffici ottimizzando il funzionamento del riscaldamento e garantendo riscaldamento sia acceso solo quando le condizioni climatiche non consentono più di avere almeno 18 gradi centigradi all'interno;
- vietare l'utilizzo di forni elettrici o similari

ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

- Reti-linee crepuscolari: ottimizzare l'impostazione del trimmer abbassando i lux di accensione e spegnimento;
- Reti-linee con timer: ridurre le ore di accensione evitando sprechi dovuti a luci accese prima del buio e/o post alba;
- Reti-linee: spegnimento dopo la mezzanotte delle linee in sicurezza stradale;
- adesione a proposta Consip o PPP: ottenimento della riduzione minima del 10% del costo dell'energia, efficientamento consumi tramite sostituzione di circa 1500 punti luce obsoleti e 25 quadri elettrici
- verificare nel caso di impianti a Led il funzionamento dell'impostazione di riduzione del 50% della luminosità dopo la mezzanotte.
- attuare piano di spegnimenti e/o ottimizzazione tramite timer su illuminazione di monumenti, piazze, parchi, edifici pubblici e di culto (se collegati alla rete comunale) : forti, scuole, aree sportive e strutture, piazze, monumenti, cimiteri e parchi gioco.

IMPIANTI SPORTIVI:

Centri sportivi all'aperto dotati di spogliatoi: spegnimento integrale degli impianti durante il periodo invernale con lo svuotamento dei circuiti.

Realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del Palaghiaccio – Palasport (500 KWh): entro il 15 ottobre 2022 approvazione del progetto per la realizzazione del primo lotto da 200 KWh. Il Comune grazie ad uno stanziamento della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri potrà disporre di 320mila euro per questo investimento. L'impianto del palaghiaccio-palasport sarà il primo importante passo verso un sistema "SSP altrove**" che ridurrà di molto la dipendenza energetica del Comune.

* Il cosiddetto "SSP altrove", a differenza dal tradizionale SSP (scambio sul posto), non prevede l'obbligo di coincidenza tra i punti di produzione e di consumo dell'energia elettrica.



STRATEGIE DI BREVE PERIODO (continua)**IMPIANTI SPORTIVI:**

Palaghiaccio-Palasport-Piscina:

coordinamento con Consiglio delle Autonomie Locali e Consorzio Comuni sulle limitazioni relative all'apertura invernale;

monitorare ed ottimizzare gli orari di apertura ed i costi della piscina;

attivare un piano di manutenzione straordinaria con la ditta titolare del contratto di gestione e manutenzione degli impianti, pianificano la manutenzione di pompe di calore e impianto solare termico e ottimizzazione temperature ambienti in termini di orari e temperature acqua.

ACQUEDOTTO:

Mantenere ottimizzazione fontane pubbliche, chiusura invernale di quelle alimentate con acqua pompata.

Continuare velocemente ad investire la disponibilità a bilancio (300mila euro al 30 settembre 2022) nel lavoro di ricerca e riparazione delle perdite, focalizzandoci sui punti di maggiore criticità della rete interna a Fondo Grande, rete zona Costa di Folgaria e rete di Carbonare e Nosellari.

SCUOLE:

- concorare con la ditta incaricata la manutenzione straordinaria degli impianti e settaggi;
- ottimizzare le temperature;
- sensibilizzare insegnati, personale e studenti all'adozione di misure volte alla riduzione dei consumi;
- completare e avviare nuovo impianto di teleriscaldamento della scuola materna dall'impianto del Municipio.

CENTRI CIVICI, TEATRI, AMBULATORI:

- sensibilizzare associazioni e gestori all'adozione di misure volte alla riduzione dei consumi;
- ottimizzare l'utilizzo degli spazi pubblici e delle sale civiche;
- concorare con la ditta incaricata la manutenzione straordinaria degli impianti e settaggi;
- per il cinematteatro di Folgaria: utilizzo concertato per efficientare il ciclo di riscaldamento, coordinamento con il gestore;
- per il teatro di Serrada: utilizzo concentrato per efficientare il ciclo di riscaldamento, ottimizzazione altre utenze nell'edificio, accordo con Azienda Sanitaria per l'ottimizzazione del riscaldamento degli ambulatori e sede Croce Rossa, revisione convenzione con Azienda Sanitaria.

LUMINARIE DI NATALE:

- coordinare le azioni e le sinergie tra i diversi attori: Comune, Consorzio Voglia di Folgaria, Apt, Associazioni;
- ridurre le luminarie di almeno il 50% dispetto agli scorsi anni, sia nel centro di Folgaria che nelle Frazioni;
- fissare calendario di accensione: dal 7 dicembre 2022 al 8 gennaio 2023;
- spegnere le luminarie a mezzanotte (ove possibile);
- garantire l'Albero Natalizio in ogni frazione come da tradizione.

Le strategie di breve periodo sono in atto (per le luminarie di natale le azioni sono concluse) e saranno rendicontate nella prossima edizione della Dichiarazione Ambientale.

OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI e TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
VALORIZZAZIONE DEL PARTIMONIO SILVO PASTORALE	<p>Aumento della biodiversità Collegato a OBIETTIVO 2017-2020 con medesima azione, raggiunto con impianto di circa 100 piantine di latifoglie e conifere a Fondo Grande e Passo Coe. Il reimpianto a Fondo Grande è stato effettuato anche per mitigare il rischio idrogeologico, valanghivo e di erosione del terreno. Risorse dal Fondo forestale: fino al 10% della stima del ricavato dalla vendita del legname stimato in fase di martellata ovvero fondi contributivi derivanti dagli esiti degli schianti Vaia. Obiettivo prosegue nel 2023: posa da parte della Cassa Rurale Bassa Vallagarina di 124 piante, e a settembre con "Vaiawood" posa di altre 300 piantine.</p>	<p>INDICATORE: 2.000 nuove piante (latifoglie e conifere) a Fondo Grande e 5.000 in località Durer. 200 nuove piante (latifoglie eliofile) in località Cornetto-Rindela. Recupero degli habitat in fase regressiva in località Malga Clama. Nel 2022 obiettivo completato con 300 piantine nella zona di Passo Coe-Malga Zonta</p>	
	<p>(OBIETTIVO 2017-2020) Realizzazione del piano di gestione delle malghe: analisi ricognitiva dello stato complessivo delle malghe comunali e individuazione di interventi volti a valorizzare le strutture di malga e relativi pascoli, individuazione degli interventi volti alla riqualificazione economico-sociale delle malghe (agriturismo, produzione di prodotti tipici, fattoria didattica, etc.). Realizzazione della carta della localizzazione del cippato a scopo energetico: sintetizzata l'economicità del recupero della biomassa e la cronologia di utilizzazione. Risorse: nessuna (servizi aggiuntivi offerti dal tecnico forestale)</p> <p>(OBIETTIVO 2017-2020) Ripristino del paesaggio rurale montano in località Forte Cherle: ripristino di pratiche agricole e zoistiche caratteristiche della zona montana, oggetto di abbandono a causa di fenomeni di avanzamento del bosco e perdita di valori culturali, paesaggistici e di biodiversità (in particolare, ripristino di praterie montane da fieno mediante la trasformazione di coltura a scopo agrario) Importo lavori: € 59.270,81</p>	<p>INDICATORE: Piano gestione Malghe approvato nel 2020. A seguito dell'emergenza Vaia non si rende necessaria la predisposizione della carta di localizzazione del cippato (vedi quanto riportato al paragrafo sulla gestione forestale)</p>	
	Recupero al pascolo di superfici di bosco schiantate da VAIA (già destinate a pascolo ma "imboschite" dalla progressiva espansione della vegetazione)	<p>INDICATORE: taglio della vegetazione su una superficie pari a 3,95 ha, trinciatura delle ceppaie su una superficie di 4,75 ha. Entro anno 2021</p>	
	Pulizia e al decoro del territorio e dell'ambito silvo-pastorale attraverso manutenzione e sistemazione di percorsi naturalistici e sportivi, sistemazione di aree con sfalcio e erba, pulizia canalette, pavimentazioni, manutenzione strade tagliafuoco, ripristino di recinzioni e staccionate, interventi su sentieri e strade forestali. Le attività sono affidate a lavoratori che hanno perso il lavoro, coniugando così finalità sociali e ambientali. Per "Intervento 3.3.D", il Comune fruisce del finanziamento da parte della P.A.T. e F.S.E. nella misura del 70% del costo di lavoratori e caposquadra. Per il "Progettone", il Comune partecipa mensilmente al progetto finanziato dalla P.A.T., con una spesa pari a € 480 per	<p>INDICATORE: 110 ettari di pascolo recuperato Entro anno 2022</p>	
		<p>INDICATORE: attivazione annuale di progetti di inserimento lavorativo raggiunto e riproposto anno 2022</p>	